

Tags: Quel che resta. L'Italia dei paesi, tra abbandoni e ritorni libro pdf download, Quel che resta. L'Italia dei paesi, tra abbandoni e ritorni scaricare gratis, Quel che resta. L'Italia dei paesi, tra abbandoni e ritorni epub italiano, Quel che resta. L'Italia dei paesi, tra abbandoni e ritorni torrent, Quel che resta. L'Italia dei paesi, tra abbandoni e ritorni leggere online gratis PDF

Quel che resta. L'Italia dei paesi, tra abbandoni e ritorni PDF

Vito Teti



Questo è solo un estratto dal libro di Quel che resta. L'Italia dei paesi, tra abbandoni e ritorni. Il libro completo può essere scaricato dal link sottostante.



Autore: Vito Teti
ISBN-10: 9788868436230
Lingua: Italiano
Dimensione del file: 2838 KB

DESCRIZIONE

«Mentre scrivo queste righe, il campanile di Amatrice cade sotto la forza del terzo terremoto che ha colpito, in meno di sei mesi, i paesi dell'Italia centrale. L'immagine del campanile viene riproposta ossessivamente. E una sequenza che angoscia e che però chiede di essere guardata e riguardata. Le immagini delle rovine, le visioni dei vuoti, delle assenze, dei luoghi a cui è stata sottratta la vita sono immagini perturbanti di cui abbiamo bisogno». Scrive così Vito Teti, nell'incipit di questo libro. Nell'immagine del campanile di Amatrice, Teti scorge un mondo ben più vasto, che va anch'esso inesorabilmente franando. Mentre i grandi agglomerati urbani si preparano a ospitare la gran parte della popolazione mondiale, interi territori si spopolano. E lo spopolamento è la cifra delle aree interne di numerose regioni d'Italia e d'Europa. Di fronte a questo scenario, l'antropologo coglie l'abbandono come la forma culturale dello spopolamento e si chiede: cosa fare dei segni del passato, delle schegge di un universo esploso? Nella prospettiva di Teti, il passato può e deve essere riscattato come un mondo sommerso di potenzialità suscettibili di future realizzazioni. In agguato, certo, c'è il rischio che la retorica e la nostalgia restaurativa seppelliscano quel poco che, del paese, resta. Viceversa, la nostalgia positiva, costruttiva può essere sostegno a innovazione, inclusione e mutamento. L'antropologia dell'abbandono e del ritorno, di cui Teti definisce in queste pagine i tratti essenziali, è un tentativo d'interpretazione dei luoghi a partire da quel che resta, e che occorre ascoltare, prendendosene cura. Come scrive Claudio Magris nella prefazione: «In questo libro di scienza e di poesia c'è una profonda partecipazione al destino nomade e ramingo non solo degli emigranti partiti con le loro povere cose, ma di ognuno, delle stesse civiltà, del loro nascere e passare, ma forse mai definitivamente».

COSA DICE GOOGLE DI QUESTO LIBRO?

Le pagine di Quel che resta rappresentano probabilmente il tentativo estremo, ... L'ITALIA DEI PAESI TRA ABBANDONI E RITORNI . Prefazione di Claudio Magris.

Partire dalla fine, è il punto di avvio del libro fortemente empatico di Vito Teti, Quel che resta. L'Italia dei paesi fra abbandoni e ritorni, con l ...

QUEL CHE RESTA. L'ITALIA DEI PAESI, TRA ABBANDONI E RITORNI

[Leggi di più ...](#)